

SERVIZIO IDRICO

ROMA 17 FEBBRAIO 2017

## **Servizio idrico e norme anticorruzione, Anea: "Quadro folto e complesso"**

**Il seminario dell'associazione per fare il punto sulle novità legislative per il settore. Criticità e possibili soluzioni**



**Marisa Abbondanzieri**

Una normativa "folta, complessa e sicuramente affascinante" che però non consente "una capacità di adeguamento rapido" alle dinamiche proprie degli Enti d'ambito. Così Marisa Abbondanzieri, presidente di Anea (l'associazione che riunisce Autorità ed Enti d'Ambito), ha commentato il quadro legislativo e amministrativo di riferimento in materia di anticorruzione e trasparenza per il settore idrico. Un insieme di leggi, decreti, delibere e determinazioni che spaziano dal Piano nazionale Anticorruzione (e relative Linee guida) alle disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.

L'analisi dello scenario è stata al centro di un seminario organizzato ieri da Anea nel corso del quale il responsabile del Servizio anticorruzione e trasparenza dell'Autorità idrica toscana, Andrea Romano, ha illustrato le principali novità introdotte dagli ultimi interventi legislativi e amministrativi (la presentazione è disponibile in allegato sul sito di QE).

Diverse le problematiche emerse nel corso dei lavori, tra esse la principale riguarda la continua evoluzione, dovuta anche alla "prolifica attività dell'Anac", e la percezione, da parte degli Enti d'ambito, di una difficoltà nel rispetto degli obblighi e delle responsabilità loro assegnate. Adempimenti, ha notato Romano, simili a quelli imposti ai ministeri o ai grandi Comuni che gli enti si trovano ad affrontare con strutture di dimensioni, in paragone, particolarmente ridotte.

Alcune delle soluzioni possibili, prospettate dal responsabile dell'Ait, vi è l'apertura di un dialogo con Anac al fine di ottenere delle semplificazioni per il settore, un ruolo di coordinamento e di assistenza da parte dell'Anea e un confronto costante tra gli Enti d'Ambito.

"Da parte nostra - ha concluso la Abbondanzieri - si richiede uno studio continuo ed un'attenzione profonda. Soltanto così facendo saremo in grado di fornire risposte certe ai nostri associati e dialogare puntualmente con Anac".

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. E' VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE FORMATO.  
www.quotidianoenergia.it